

ni l'inimico , se non si vuole in casa propria la guerra . Vn buon posto è causa , se non di tutta , almeno della metà della vittoria ; e chi cede vn ottimo sito al suo auuersario , dà à intendere , che poco stima la perdita . Ragioni , per le qual'i Venetiani , non solo non rifiutarono le prime velleità de Corciresi , come dal Console furono auuisati , ma intrapresero il negotio cō tale ardore , che subito spedirono pubbliche cōmissioni à Gio: Miani , Generale del golfo , appoggiando alla sua prudenza la riuscita di faccenda così importante . Paolo Morosini nella sua Historia , in luogo di Miani , scriue Ciurano ; ma falla nel cognome , benche nel nome di Giouanni non erri ; poiche dalle scritture autentiche , che si registreranno qui sotto , si conosce , che al Miani , non al Ciurano , furono mandate le commissioni di negoziare co' Coreiresi . Giouanni , che ne' publici maneggi hauea pochi pari , si accinse all'opera , e facendo prestamente vela si condusse à lidi di Corfu , oue con segni di straordinario amore fù riceuuto . Nè i disaggi della nauigatione il puotero trattenere , che non si portasse senza dimora al Consiglio de Corfioti , che l'attendeva ; essendo non meno quello bramoso di assicurare la patria , che questo anzioso di sodisfare Venetia . Espose in semplici parole i comandi del suo Principe , e si diffuse nel rappresentare al commune di Corcira il desiderio , c'hauea la sua Republica di protegger Corcira , e il bisogno , che hauea Corcira di esser protetta . Le insidie de' Genovesi , la loro forza , la superbia nel dominare , la pretensione di trattar da schiaui i vassalli , e i mali , che succedebbero se l'Isola andasse in potere di quelli ; furono parte del discorso eloquentissimo del Miani . Soggiunse poi , che i Veneti